



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Ettore Majorana”- Girifalco (CZ)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 B GRAFICA E COMUNICAZIONE

ESAMI DI STATO A.S 2018/19

**LA COORDINATRICE
PROF.SSA ANNAMARIA NAPOLI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. TOMMASO CRISTOFARO**

SOMMARIO

PRIMA PARTE

PREMESSA.....	3
LA SCUOLA E IL TERRITORIO.....	3
PRESENTAZIONE DELL' I.I.S.S. "E. MAJORANA".....	4
FINALITA' DEL CORSO DI STUDIO DI INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE.....	5
QUADRO ORARIO.....	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	8
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
NUCLEI TEMATICI CURRICULARI DELLA CLASSE 5 B.....	10
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO NEL TRIENNIO.....	12
ELENCO CONTINUITA' DELLA CLASSE.....	13
OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO PERSEGUITI E REALIZZATI DALLA CLASSE V SEZ. B.....	14
VISITE GUIDATE E PROGETTI.....	15
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	16
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.....	17

SECONDA PARTE

CRITERI PER LA SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO RELATIVI ALLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	18
AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO.....	18
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	19
GRIGLIE DI CREDITO.....	20
CREDITO SCOLASTICO.....	21

TERZA PARTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO.....	22
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	25
CRITERI E GRIGLIA PER LA PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO.....	25
QUARTA PARTE	
ALLEGATI.....	27

PRIMA PARTE

PREMESSA

Il DPR n. 275 dell' 8/3/ 99, seguito al riconoscimento dell'autonomia didattica ed organizzativa a tutte le istituzioni scolastiche, identifica la stessa autonomia con la capacità di progettare e realizzare interventi educativi formativi mirati alla formazione della persona e adeguati ai diversi contesti, alle specifiche caratteristiche dei singoli soggetti ed alla domanda della famiglia la cui centralità nella scelta educativa è costituzionalmente riconosciuta. La nostra Scuola, con un Dirigente scolastico particolarmente presente, in quanto entità dotata di autonomia organizzativa e didattica, ha avvertito la necessità di inserirsi come soggetto attivo e propositivo nel contesto territoriale, stabilendo con tutti gli altri enti presenti forme di collaborazione per favorire il potenziamento delle azioni formative e per offrire ai giovani che ci hanno scelto ed alle loro famiglie servizi adeguati. L'offerta formativa realizza l'integrazione tra dimensione locale, nazionale, sovra nazionale dell'educazione anche attraverso la ridefinizione del curriculum, ricavando una quota oraria per ampliare l'offerta formativa stessa che tenga presente la cultura locale, l'integrazione della formazione generale e della formazione professionale.

Sulla base delle indicazioni recepite dalla Presidenza e dalla programmazione didattica-educativa annuale, la Coordinatrice ha redatto il Documento Finale in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'Indirizzo Grafica e Comunicazione, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato". Il presente documento per la Commissione di Esame si sviluppa in due sezioni principali con relativi allegati. La prima sezione rende conto della programmazione attuata, la seconda è costituita dalle schede relative ad obiettivi raggiunti, contenuti trattati, metodi e strategie, mezzi e strumenti, forme di verifica e criteri valutativi applicati a ciascuna disciplina.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Il bacino di utenza della nostra Scuola si colloca nell'ambito territoriale dei Comuni di Girifalco, Amaroni, Cortale, Vallefiorita, Borgia e Squillace. Un territorio medio-montano, abitato da una popolazione di circa 20.000 abitanti. I centri abitati sono collegati tra loro da una discreta rete viaria ma non sono adeguatamente serviti da mezzi pubblici, con qualche disagio per la popolazione scolastica. Anche se tanto è stato fatto per migliorare l'efficienza è comunque auspicabile un maggior incremento dei trasporti intercomunali per poter aprire ad un bacino di utenza che, pur ricadendo nel distretto scolastico di Girifalco, non può usufruire dei nostri servizi per mancanza di collegamenti pubblici. Come in gran parte dei piccoli centri del Mezzogiorno d'Italia, questa terra, avara di risorse ma non d'intelligenza, vive il dramma della "fuga dei cervelli". La disoccupazione giovanile, che raggiunge altissimi livelli, è sicuramente uno dei problemi di maggiore gravità con conseguenti

fenomeni di emarginazione , devianze che aprono a forme di illegalità e, anche se non particolarmente diffuse, sono sicuramente preoccupanti.

La nostra istituzione scolastica è consapevole dell'importanza del suo ruolo in questo contesto sociale, sa che deve essere un'impresa educativa in grado di promuovere non solo cultura e, interagendo con le altre agenzie educative, religiose e sociali, e armonizzando i bisogni degli allievi, le richieste delle famiglie, le esigenze del territorio, deve divenirne motore di crescita, veicolo di progresso attraverso la formazione di cittadini responsabili, maggiormente sensibili alla cultura della solidarietà ed alla partecipazione civile. Un compito questo non nuovo , che negli anni abbiamo cercato di realizzare e, a giudicare dalla fiducia che le famiglie ci confermano ogni anno con le numerose iscrizioni, sicuramente con risultati più che positivi.

L'Istituto collabora in modo sistematico con le famiglie, ricercando sempre nuove forme di intervento al fine di facilitare il dialogo e la cooperazione, consapevole del fatto che la scuola rimane il luogo privilegiato per ridurre il rischio dell'insuccesso formativo ma solo se vi è un sinergico processo di collaborazione. Per questo i rapporti scuola- famiglia sono stati sempre improntati all' immediatezza comunicativa, alla chiarezza e trasparenza delle informazioni.

PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "E. MAJORANA"

L'istituto Superiore "E. Majorana", che oggi riunisce le scuole superiori di Girifalco (Liceo Scientifico, I.T.T.G.C, M.M.E. Sistema Moda e il Liceo Artistico di Squillace), nasce nell'anno scolastico 1998/99 come Polo Scolastico con sede amministrativa e dirigenziale presso il Liceo Scientifico; quest' ultimo viene istituito nel 1971 come sezione staccata del Liceo " E. Fermi" di Catanzaro Lido e diventa autonomo nel 1984. L'Istituto Tecnico ad indirizzo commerciale (oggi Istituto Tecnico Tecnologico Grafica Comunicazione) è nato nel 1990/91 come sezione staccata dell' Istituto Tecnico Commerciale "Fra Luca Pacioli" di Catanzaro Lido. L' I.P.S.I.A ha iniziato l'attività scolastica nel 1963 con la specializzazione "Congegnatori Meccanici" ed è stato trasformato nell'anno scolastico 1982/83 negli indirizzi di specializzazione " Tecnico dei Sistemi Energetici e Tecnico Abbigliamento e Moda". Dall'anno scolastico 2011/12 l'indirizzo "Abbigliamento e Moda" è divenuto "Sistema Moda" mentre il settore professionale dall'anno scolastico 2012/13 si è trasformato in Istituto Tecnico Tecnologico "Meccanica, Meccatronica ed Energia" indirizzo "Energia". Il Liceo Artistico con indirizzo Design, sezione Ceramica e Oreficeria, evoluzione naturale dell' Istituto d' Arte a seguito della riforma DPR 89/2010, è situato a Squillace e fa parte dell'Istituto "E. Majorana" dall' anno scolastico 2011/2012.

Oltre ai corsi diurni sono attivi corsi serali di I, II e III livello per gli indirizzi di: Sistema Moda, Meccanica Meccatronica ed Energia e Liceo Artistico. Nel nostro Istituto si realizzano progetti di ampia valenza formative quali educazione alla legalità, partecipazione al teatro, vi si organizzano corsi di E.C.D.L ed è sede di certificazione di corsi in lingua inglese. Partecipa a concorsi di livello nazionale e locale come Olimpiade di Matematica, di Fisica e di Chimica ed a competizioni sportive provinciali.

Promuove iniziative culturali come incontri con autori qualificati o rappresentazioni teatrali di commedie di autori italiani e stranieri, attività laboratoriali e attività di giornalismo. Favorisce l'incontro con realtà scolastiche diverse attraverso viaggi –studi.

FINALITA' DEL CORSO DI STUDIO DI INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di Grafico, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione oppure per l'iscrizione all'Albo di Grafici o per lavorare in aziende private. La preparazione specifica del diplomato è di livello medio-superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi e design. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico e comunicazione e concrete conoscenze di marketing. Coerentemente con queste finalità, la preparazione del diplomato Grafico si può sintetizzare, in termini di conoscenze - capacità e competenze, con il conseguimento dei seguenti obiettivi finali:

- Utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa.
- Partecipare ai processi di produzione del settore della grafica, dell'editoria, della stampa (incluse le operazioni pre e post stampa).
- Conoscere e utilizzare l'informatica di base e specifica del settore, gli strumenti hardware e software grafici e multimediali, i sistemi di comunicazione in rete, i sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.
- Progettare e realizzare prodotti in carta e cartone (cartotecnica).
- Lavorare nel rispetto delle leggi di sicurezza, della salvaguardia ambientale e della tutela della privacy.
- Realizzare prodotti multimediali, progettare e pubblicare contenuti web.
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina (orario settimanale)	primo biennio				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Fisica)*	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)*	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche*	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Compresenza con insegnante tecnico-pratico			(8)	(9)	(10)
Totale ore di lezione settimanali	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate fra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 allievi (10 ragazze e 7 ragazzi) tutti provenienti dalla IV sezione B. Durante l'arco dell'intero triennio, la VB si è presentata relativamente omogenea ed ha saputo vieppiù amalgamarsi. La maggior parte dei suoi componenti ha tenuto un comportamento corretto sia nei rapporti interdisciplinari che nei confronti dei docenti ed ha seguito un percorso di formazione nel complesso regolare. La classe, inoltre, è stata scelta come classe campione per lo svolgimento delle prove Invalsi per l'anno scolastico 2018/19, ricordando inoltre che la partecipazione agli stessi non è requisito d'accesso agli esami di Stato.

Alcuni allievi, più motivati e supportati da una valida preparazione di base, hanno continuato, nel corso dell'ultimo anno, ad impegnarsi con costanza e serietà, acquisendo un metodo di studio più critico e rivelando un'adeguata crescita culturale e professionale. La loro puntualità e diligenza hanno costituito un importante ruolo di traino che non solo ha permesso di operare in modo efficace ma ha anche dato una spinta positiva al miglioramento ed all'impegno di tutta la classe. Più numeroso è il gruppo formato da quanti, pur interagendo con i compagni, hanno manifestato un approccio allo studio irregolare e, a volte, opportunistico, assestandosi su livelli di preparazione sufficienti e, in alcuni casi, discreti, ma non adeguati alle capacità possedute. Non pochi i risultati insufficienti, specie per quanto riguarda quattro / cinque elementi, che hanno mostrato un più limitato interesse, testimoniato anche dal numero di assenze e dalla partecipazione poco incisiva al dialogo educativo. Da segnalare che quest'ultimo gruppo, nella seconda parte dell'anno scolastico, ha dato segni di miglioramento oltre che sul piano disciplinare anche su quello del rendimento, pertanto in alcune discipline sono state superate con risultati soddisfacenti. Solo qualche allievo, che, nonostante gli stimoli e le continue sollecitazioni, ha continuato ad alternare momenti di partecipazione passiva ad altri di studio superficiale, manifesta ancora difficoltà in numerose discipline. Al di là delle capacità individuali e dei profitti conseguiti, resta comunque il fatto che, in generale, gli alunni hanno maturato una maggiore conoscenza critica, hanno acquisito la consapevolezza dei valori umani fondamentali e sviluppato un'apertura mentale positiva verso i problemi della vita.

Un'alunna segue la programmazione di classe con obiettivi minimi. La discente partecipa a tutte le attività insieme al gruppo classe, con il quale ha instaurato un buon rapporto. Ha raggiunto una sufficiente autonomia nelle materie di indirizzo, dopo essere stata supportata dai docenti curriculari e specializzati. Si impegna molto nelle materie orali ed è ben seguita anche a casa. Con la riforma del nuovo Esame di Stato e con le relative modifiche è indispensabile che gli studenti diversamente abili siano affiancati nel corso di studi da personale preparato ad affrontare le difficoltà. L'alunna, pur avendo dimostrato nel corso dell'ultimo anno maturità e capacità nel saper gestire le emozioni, ha bisogno di essere affiancata dalla docente di sostegno durante lo svolgimento delle prove degli esami, perchè dal punto di vista caratteriale, manifesta ancora degli stati d'ansia. (Vedi allegato N.2).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (resi obbligatori nell'anno scolastico 2016/17 e modificati nell'anno scolastico 2018/19 con riduzione del monte ore), per valutare i fabbisogni formativi, la scuola si è attivata ed ha organizzato degli incontri con le aziende locali del settore. Negli incontri le imprese presenti hanno manifestato la loro disponibilità ad ospitare i nostri allievi, facendo presente che le competenze richieste in ambito lavorativo necessitano di una discreta applicazione in campo applicativo.

Nell'anno scolastico 2016/17, il percorso formativo "Alternanza scuola-lavoro" ha previsto una formazione sviluppata per un totale di 150 ore all'interno di:

- Formazione in materia di sicurezza da sviluppare all'interno della scuola (12 ore)
- StudiFotografici;
- StudiGrafici;
- Formazione presso l'azienda "Rubettino Editore" per un gruppo di alunni.

Nell'anno scolastico 2017/18, l'alternanza scuola-lavoro, sviluppata per un totale di 150 ore, è stata così articolata:

- StudiTelevisivi;
- StudiGrafici;
- StudiFotografici.

Sono previste per l'anno scolastico 2018/19 ulteriori 8 ore di alternanza scuola-lavoro presso:

- Azienda "Rubettinocasaeditrice", da svolgere nel mese di maggio 2019

La durata dell'esperienza formativa nell'arco del triennio per gli Istituti Tecnici è stata ridotta da 400 ore a 150 in totale. Gli alunni e le alunne della classe 5B hanno comunque svolto nel corso del triennio circa 300 ore ciascuno di alternanza scuola-lavoro. Ricordando inoltre che l'alternanza scuola -lavoro, come previsto dal Decreto Milleproroghe, sarà requisito di accesso all'esame di Stato solo a partire dall'anno scolastico 2019/20.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", il percorso svolto dalla classe ha posto al centro dei propri contenuti: l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica la sua azione civica e sociale.

Un percorso già introdotto nel corso del primo biennio con lo studio di Diritto ed Economia, arricchito poi nei contenuti nel corso del secondo biennio e del quinto anno, e che si è proposto le seguenti finalità:

- Favorire la cittadinanza attiva fra studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni
- Far crescere il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica dello Stato, nell'Europa e nel mondo
- Promuovere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono stati realizzati i seguenti percorsi:

- Incontro con la dott.ssa Marisa Manzini (Procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Cosenza) che ha presentato il suo libro dal titolo **"Fai silenzio caparrasti assai"**.
- **"Cyberbullismo: i rischi della rete"** in collaborazione con la Polizia postale di Catanzaro.
- **"Fisco e scuola"**, incontro in collaborazione con l'Agenzia delle entrate di Catanzaro, finalizzato a diffondere la cultura contributiva intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione ed al funzionamento dei servizi pubblici.
- Incontro con il giornalista **Alberto Matanò** per affrontare le tematiche riguardanti gli errori giudiziari prendendo spunto dal suo libro **"Innocenti"**, pubblicato da Rai Eri

NUCLEI TEMATICI CURRICULARI DELLA CLASSE 5 B

Vengono di seguito indicati i nuclei tematici degli argomenti definiti in fase di programmazione dipartimentale. Il nostro Istituto da qualche anno opera didatticamente attraverso i curricula che sostanzialmente costituiscono l'ossatura intorno a cui si costruisce un "programma" interdisciplinare e condiviso. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno i docenti della classe 5B di Grafica e Comunicazione

- tenuto conto dei bisogni della classe, dei ritmi di apprendimento degli alunni, della significatività storico- letteraria di talune vicende, (italiano e storia)
- della rilevanza assunta dalla "comunicazione" nel mondo di oggi (inglese, progettazione multimediale, laboratori tecnici, organizzazione dei processi di produzione tecnologia dei processi di produzione)
- del mutato approccio degli studenti verso le materie scientifiche (matematica e scienze motorie)

hanno condiviso la scelta di puntare didatticamente su argomenti vicini agli interessi dei ragazzi. Per tale ragione vengono indicati più in avanti i nuclei tematici svolti.

NUCLEI TEMATICI	TEMATICHE SVILUPPATE
IL SECONDO OTTOCENTO E L'INDUSTRIALIZZAZIONE.	Il movimento delle donne; L' evoluzione della stampa con lo sviluppo della offset; Il sentimento della natura in Pascoli; Oscar Wilde: il ritratto di Dorian Gray.
LA SOCIETA' DI MASSA	Democratizzazione della società ; riformismo Giolittiano ; Pirandello; 1908 il debutto delle donne alle Olimpiadi; Comunicazione above the line: la radio e la pubblicità. Il concetto di funzione.
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Gli intellettuali e la guerra (Ungaretti e D'Annunzio); Comunicazione above the line:stampa e affissione; La Rotocalco;

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>I poeti e la guerra: Ungaretti e Quasimodo; ; Comunicazione above the line: radio;</p>
<p>I PROBLEMI DI UNA SOCIETA' COMPLESSA: IMMIGRAZIONE E INCLUSIONE</p>	<p>Pubblicità sociale e pubblicità progresso; immigrazione e l'inclusione; The European Union: stage in the process of European integration; Paraolimpiadi.</p>
<p>PACKAGING DESIGN</p>	<p>Fondamenti di packaging; composizione grafica bidimensionale e tridimensionale; Le trasformazioni sociali ed economiche degli anni cinquanta del 900; La flessografia; la matrice swot; What's a packaging.</p>
<p>DAL PROGETTO AL PRODOTTO</p>	<p>Dal testo alla pagina grafica; Illustration and designes; Comunicazione below the line; Costi e ricavi; L'annuncio pubblicitario; Il concetto di funzione.</p>

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERE ITALIANE	FERA A.	FERA A.	FERRAGINA R.
STORIA	MANGANI R.	MANGANI R.	TALARICO J.
INGLESE	MUZZI' R.	GULLI' L.	GULLI' L.
MATEMATICA	SCARAMUZZINO P.	RACHETTA S.	SINOPOLI K.
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SCARAMUZZINO P.	STAINÉ S.	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	FERRARI M.	NICOTERA M.	DEMARIA B.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	FERRARI M.	GRILLO M.	NAPOLI A.
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	URSINI M. A.	URSINI M.A.	X
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	X	X	LEONE A.M..
LABORATORI TECNICI	NAPOLI A.	NAPOLI A.	TEGANO T. Sost. CALABRO' D.
LAB. E REPARTI PER LE LAVORAZIONI ARTI GRAFICHE	FRANCONE D.	FRANCONE D.	BELCASTRO S.
LAB. PROG. MULTIMEDIALE	PALLERIA V.	PALLERIA V.	PALLERIA V.
SCIENZE MOTORIE	DI MATTEO M.	AVERSA R.	MAZZEI T.
RELIGIONE	CRISTOFARO A. D.	CRISTOFARO A. D.	CRISTOFARO A. D.
SOSTEGNO	SESTITO G.L.	SESTITO G.L.	SESTITO G.L.
SOSTEGNO	X	MAIDA A.	STRANIERI R.

ELENCO CONTINUITA' DELLA CLASSE

	STUDENTE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
1	ABBRUZZO EMILIANO	X	X	X
2	BAGNATO FRANCESCO	X	X	X
3	BURDINO SOFIA	X	X	X
4	CAGLIOTI MARIKA	X	X	X
5	DANIELI COSIMA	X	X	X
6	DEFILIPPO CAROLINA	X	X	X
7	FODARO MARCO PIO	X	X	X
8	IZZO MANILA	X	X	X
9	MUNGO AURORA	X	X	X
10	PALAIA DANIELE	X	X	X
11	RIILLO EMILY	X	X	X
12	RUGGIERO DOMENICO	X	X	X
13	SCALZO PAMELA	X	X	X
14	SCICCHITANO ANGELA	X	X	X
15	STRANIERI BEATRICE	X	X	X
16	VATRANO LUCA	X	X	X
17	VITALIANO FABIO	X	X	X

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO PERSEGUITE REALIZZATI DALLA CLASSE V SEZ. B

I punti cardine sui quali l'intero Consiglio ha insistito maggiormente nell'azione didattica durante questo triennio sono stati:

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto.
- Lavorare in gruppo in ambito progettuale.
- Sapersi aprire ed essere disponibili ad accogliere culture e mentalità diverse.
- Perseguire e finalizzare flessibilità ed autonomia.
- Educare alla conoscenza ed all'analisi della realtà circostante.
- Valutare processi e prodotti.
- Comprendere i diversi tipi di testo ed esercitare un controllo critico sulle fonti.
- Promuovere l'acquisizione di precise competenze professionali.
- Essere in grado di elaborare opinioni personali e motivare le proprie scelte.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

In termini di CONOSCENZE:

- Acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.
- Conoscenza dei processi caratterizzanti la grafica e la comunicazione.

In termini di COMPETENZE:

- Acquisizione della consapevolezza che lo studio può assumere aspetti diversi secondo l'angolazione da cui è osservato.
- Individuazione dei rapporti di causa effetto nei processi storici-letterari e grafici.
- Capacità di sostenere conversazione adeguate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione grafica in lingua inglese.
- Utilizzo dei modelli matematici.
- Tenere comportamenti corretti in campo alimentare e della pratica sportiva.

- Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo.
- Abilità nel lavorare in gruppo e prendere decisioni.
- Abilità nell'affrontare il cambiamento.
- Abilità nel risolvere problemi.
- Abilità nell'assumere punti di vista differenti.
- Essere rispettosi di se e degli altri.
- Essere rispettosi degli spazi e degli strumenti con cui si è operato.
- Capacità di presentare informazioni grafiche con una corretta interpretazione collegandole a diversi contesti.

VISITE GUIDATE

Catanzaro: Visita alla mostra “**ESCHER. La Calabria, il Mito**”.

Cosenza: Visita alla mostra “**Da Vinci Alive Experience – 500 Years of Genius**”.

VIAGGIO D’ISTRUZIONE

Viaggio d’istruzione a Barcellona. Travel Game (1 solo partecipante)

PARTECIPAZIONE A PROGETTI

“**Digital Tour**” Majorana, progetto dedicato al digitale in ogni sua forma e pensato per il corso di Grafica e Comunicazione, che si è svolto il 16/04/2019.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ha impiegato i seguenti principi di carattere generale:

- Nel processo di insegnamento- apprendimento, attraverso lezioni partecipate, è stato attribuito largo spazio al dibattito e al confronto delle idee.
- Pur operando in un clima di interdisciplinarietà, si sono valorizzate le peculiarità e le potenzialità formative delle singole discipline attraverso un approccio di tipo problematico associato ad attività pratiche ed analisi di casi concreti finalizzato a stimolare la curiosità intellettuale e la ricerca personale.
- In vista di una sempre maggiore integrazione tra scuola e mondo del lavoro è stata promossa l'apertura all'esterno mediante contatti con realtà produttive attinenti al proprio indirizzo di studi.
- Si è sempre favorita l'idea dell'universalità della cultura, conducendo gli alunni a percepire i contenuti disciplinari non come compartimenti a se stanti, ma come strumenti interdisciplinari, finalizzati all'ampliamento delle loro possibilità conoscitive.
- Infine si è promossa l'auto valutazione mediante un comportamento ispirato alla massima trasparenza attraverso un confronto diretto paritario con gli alunni, ai quali sono stati resi espliciti gli obiettivi e le modalità di apprendimento ed i criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti ha utilizzato i criteri di valutazione stabiliti nel P.T.O.F. dell'Istituto.

I contenuti disciplinari sono stati svolti per unità di apprendimento e ogni docente ha scelto gli argomenti che ha ritenuto più adatti a promuovere ed a arricchire il bagaglio culturale degli alunni e sono stati presentati in modo da suscitare in loro la curiosità e l'interesse. Sono state effettuate verifiche periodiche, finalizzate a rivelare l'inserimento nella vita scolastica e l'avvenuta acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. Hanno costituito strumento di verifica le tradizionali prove orali e scritte e le esercitazioni su casi pratici, test o questionari e inoltre, il lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, l'applicazione degli strumenti multimediali nei vari ambiti disciplinari.

Si allega la griglia di valutazione adottata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

10	Mostra di possedere conoscenze organiche, complete e ben approfondite. Effettua analisi critica con linguaggio chiaro ed appropriato mostrando competenze estremamente efficaci.
9	Mostra di possedere conoscenze complete e padronanza delle abilità e si esprime con linguaggio chiaro utilizzando contenuti appresi in situazioni diverse
8	Mostra di possedere conoscenze sicure e complete utilizzate con buona autonomia operativa riuscendo ad individuare collegamenti interdisciplinari.
7	Mostra di possedere conoscenze sostanzialmente complete. Utilizza in modo più che soddisfacente mezzi e tecniche con discrete capacità di applicazione di principi, regole e procedure
6	Mostra una conoscenza essenziale dei contenuti utilizzando un linguaggio semplice. Applica in modo basilare principi, regole e procedure.
5	Mostra una conoscenza dei contenuti generica, frammentaria e non pienamente sufficiente con esposizione lievemente incompleta. Applica in modo parziale principi, regole e procedure
4	Mostra importanti carenze di base non conoscendo gli elementi fondamentali degli argomenti trattati con conseguente esposizione imprecisa e confusa anche se guidato. Applica principi regole e procedure in modo occasionale
0-3	La valutazione è priva di elementi cogenti perché non supportata da alcun metodo di studio. Non è in grado di cogliere alcuna relazione anche tra semplici elementi. Non dimostra interesse per la disciplina

SECONDA PARTE

CRITERI PER LA SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO RELATIVA ALLA

PRIMA E SECONDA PROVA

Durante il corso dell'anno sono state effettuate una simulazione di I prova Nazionale e una simulazione di II prova Nazionale, entrambe le simulazioni sono state attuate come esercitazioni finalizzate agli esami e come momento di monitoraggio e di valutazione per i docenti e di autovalutazione per i discenti.

Le simulazioni si sono svolte secondo il presente calendario:

DATE	TIPOLOGIA	TEMPO
26 MARZO	PRIMA PROVA NAZIONALE	6 ORE
02 APRILE	SECONDA PROVA NAZIONALE	8 ORE

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ogni esperienza formativa che l'alunno ha maturato al di fuori della scuola che il Consiglio di Classe considera rilevante ai fini della valutazione globale della sua preparazione generale, come stabilito dal Decreto Ministeriale 24 febbraio 200, n.49.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale nel corrente A.S. 2018/2019. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2018/2019, lo stesso Allegato A reca la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso. Il punteggio totale viene espresso in numero intero e tiene in considerazione:

- il credito ottenuto nei due anni precedenti.
- un eventuale credito aggiuntivo che, pur rimanendo all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media dei voti, è assegnato in base a:
- attività extra scolastiche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi debitamente certificati come da schede allegate.

Si allegano le nuove tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e la tabella di conversione dei crediti di terzo e quarto anno, come stabilito dal d.lgs 62/17.

CREDITO SCOLASTICO

	ALUNNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
1	ABBRUZZO EMILIANO	9	10		
2	BAGNATO FRANCESCO	10	11		
3	BURDINO SOFIA	11	12		
4	CAGLIOTI MARIKA	11	11		
5	DANIELI COSIMA	10	10		
6	DEFILIPPO CAROLINA	9	10		
7	FODARO MARCO PIO	9	10		
8	IZZO MANILA	9	10		
9	MUNGO AURORA	9	11		
10	PALAIÀ DANIELE	11	12		
11	RIILLO EMILY	9	12		
12	RUGGIERO DOMENICO	8	9		
13	SCALZO PAMELA	9	11		
14	SCICCHITANO ANGELA	9	10		
15	STRANIERI BEATRICE	11	11		
16	VATRANO LUCA	10	11		
17	VITALIANO FABIO	9	10		

TERZA PARTE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate di seguito.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA-GRAFICA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti dell'adisciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

- ❖ **I discenti avranno la possibilità, durante lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato, di utilizzare un personale supporto di memoria (pen drive o memory card) contenete una raccolta di immagini ed eventualmente utilizzarle per lo svogimento della prova stessa.**

CRITERI PER LA PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo.

Già l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio.

Tipologia dei materiali e criteri di scelta.

Come previsto dal decreto ministeriale n.37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da:

-**testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);

-**documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);

-**esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe)

-**problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati. Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti: -la coerenza con gli obiettivi del PECUP; -la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe); -la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare. Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il documento del consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI		
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze delle discipline	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio appropriato, I contenuti sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, I contenuti sono acquisiti più che sufficienti	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	TOTALE	20	

QUARTA PARTE

ALLEGATI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI

U.D.A.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Il Packaging.
Discipline coinvolte	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologie dei processi di produzione – Organizzazione e gestione dei processi di produzione – Storia – Inglese.
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
Imparare ad imparare	Acquisire ed interpretare l'informazione
Comunicare in lingua straniera	Comunicare
Competenza digitale	Progettare
Consapevolezza ed espressione culturale	Individuare collegamenti e relazioni
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Collaborare e partecipare
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad ogni singola disciplina)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad ogni singola disciplina)</i>
Progettazione multimediale: Sviluppare, analizzare e impostare l'attività progettuale del packaging.	Considera tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare un prodotto finito.
Laboratori tecnici: Analizza le diverse tipologie di packaging individuando i differenti materiali.	Conosce i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili al progetto di un packaging.
Tecnologie dei P.P: Analizza le tecniche di stampa più idonee in base al progetto grafico.	Conosce le diverse tecniche per produrre uno stampato in base al supporto finale.
Organizzazione e gestione dei P.P: Analizza i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce dell'attività di marketing sul packaging attraverso l'utilizzo della matrice swot .	Considerare tutti gli aspetti aziendali nella fase di promozione di un prodotto.
Inglese: Analizzare i termini verbali legati al packaging.	Conoscere le preposizioni e i verbi legati al packaging.
Storia: Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni nel mondo della tecnologia e dell'industria.	Conoscere le trasformazioni sociali ed economiche degli anni Cinquanta.
Utenti destinatari	Discenti classe 5/B Grafica e Comunicazione.
Prerequisiti	L'alunno deve saper organizzare il progetto e possedere competenze tecniche, storiche e linguistiche di base.
Fase di applicazione	Secondo quadrimestre.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Tempi	Febbraio/Maggio 2019.
Metodologia	Lezione frontale dialogata, attività laboratoriali, brain storming, dibattiti guidati, problemsolving, lezione interattiva con monitoraggio in itinere, lavoro individuale o di gruppo sull'analisi di un brief.
Risorseumane interne esterne	Docenti di classe.
Strumenti	Libri di testo in formato cartaceo o digitale, dispense fornite dal docente, L.I.M, T.I.C.
Valutazione	Valutazione delle competenze- Valutazione formativa- Valutazione sommativa.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nome docente: RamonaFerragina	Classe: 5/B
Libro/i di testo utilizzati	
Il Rosso e il Blu- 2° ED / Volume 3A - Tra Ottocento e Novecento + Volume 3B - Dal Novecento a oggi; Roncoroni Angelo , Cappellini Milva Maria, Dendi Alberto; Editore: Carlo Signorelli.	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
Competenze chiave di cittadinanza Cogliere gli elementi formali ed espressivi delle opere letterarie Leggere comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Comunicazione nella madrelingua; Competenza digitale; Imparare a imparare.	
Abilità	
Cogliere il rapporto tra letteratura e società; Analizzare testi letterari e non letterari; Costruire testi espositivi e argomentativi di varia tipologia; Contestualizzare gli elementi caratteristici della produzione letteraria.	
Contenuti	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • La fine dell'Ottocento <p>L'età del Realismo: tra Positivismo Naturalismo e Verismo.</p> <p>Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <p>Giosuè Carducci: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <p>Baudelaire e i simbolisti (caratteristiche principali del Simbolismo).</p> <p>Il Decadentismo: caratteri generali.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo Novecento <p>Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p>	<p>Da <i>I Malavoglia</i> "Prefazione ai Malavoglia"; Da <i>Vita dei campi</i> "Rosso Malpelo".</p> <p>Da <i>Rime nuove</i> "Pianto Antico".</p> <p>Da <i>Alcyone</i> "La pioggia nel pineto".</p> <p>Da <i>Myricae</i> "X Agosto" e "Novembre".</p> <p>Da <i>L'Umorismo</i> "Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità all'umorismo"; Da <i>Novelle per un anno</i> "Il treno ha fischiato". Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> "Un piccolo difetto".</p>

<p>Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura tra le due guerre <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <p>L’Ermetismo: caratteri generali.</p> <p>Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <p>Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura nel secondo dopoguerra <p>Il Neorealismo: caratteri generali.</p> <p>Primo Levi e la “vergogna” dei sopravvissuti.</p> <p>Dante Alighieri: La Divina Commedia</p>	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i> “L’ultima sigaretta”.</p> <p>Da <i>L’Allegria</i> “Il porto sepolto” e “Veglia”.</p> <p>Da <i>Acque e terre</i> “Ed è subito sera”.</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> “Spesso il male di vivere ho incontrato” e “I limoni”.</p> <p>Da <i>Se questo è un uomo</i>, cap.2 “L’arrivo nel Lager”.</p> <p>Dal <i>Paradiso</i> canti I, III.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale, lezione dialogata, schemi riepilogativi e mappe concettuali.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Verifiche scritte e orali, somministrazione questionari.</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Libri di testo, appunti forniti dall’insegnante, internet.</p>	

STORIA

Nome docente: Julia Talarico	Classe: V B
Libro/i di testo utilizzati <i>Una storia per il futuro</i> vol. III (di Vittoria Calvani - Mondadori Scuola)	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave di cittadinanza - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Cogliere gli aspetti caratterizzanti la civiltà del Novecento - Analizzare fonti e documenti storici - Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua - Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare fonti e documenti storici - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici - Cogliere le conseguenze delle dittature sulle società europee - Identificare le tappe fondamentali dell'unità europea - Cogliere gli elementi storico- politici significativi dell'Italia repubblicana - Cogliere gli aspetti sostanziali dei processi politici, economici e sociali sul piano internazionale 	
Contenuti	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - <i>La Belle époque</i> - L'età giolittiana - Verso la guerra - Prima guerra mondiale - Rivoluzione russa del 1917 - Il mondo tra le due guerre - Seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra: la ricostruzione e la guerra fredda* 	

Cittadinanza e Costituzione
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana - I diritti fondamentali - I diritti politici - Democrazia, giustizia e leggi - Stati e governi - Comuni, provincie e regioni - Servizi per i cittadini - Il fisco e le tasse - La condizione giuridica dello straniero - Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico - L'Unione europea - La globalizzazione, il rapporto tra gli Stati, l'ONU
Metodologia
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata
Verifiche e Criteri di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Prove orali - Test di verifica <p>Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'applicazione, della costanza, degli interessi e delle capacità personali.</p>
Materiali/Strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Testi di consultazione - Fotocopie

(*argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

MATEMATICA

Nome docente: SINOPOLI KATIUSCIA	Classe: 5 BInd. Grafica e Comunicazione
Libro di testo utilizzato METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - LINEA VERDE / VOLUME 4 TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE / MANENTI CALVI ANNAMARIA	
Competenze raggiunte Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare consapevolmente le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 	
Competenze chiave di Cittadinanza Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Imparare a imparare <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; • Acquisire abilità di studio. Competenze sociali e civiche <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; • Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico • Estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali • Classificare le funzioni e individuarne l'insieme di definizione e segno • Comprendere e acquisire il concetto di limite • Verificare limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti di funzioni razionali • Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. • Definire la derivata di una funzione • Calcolare le derivate di semplici funzioni razionali • Saper leggere il grafico di una funzione e della sua derivata e dedurne le caratteristiche • Tracciare il grafico di funzioni razionali con gli strumenti dell'analisi studiati 	
Nuclei Tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
LE FUNZIONI	
IL CONCETTO DI LIMITE ED I LIMITI	

<p>DELLE FUNZIONE</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>LO STUDIO DI SEMPLICI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE</p>	
<p>Metodologia</p> <p>Ogni unità didattica è stata presentata ed approfondita attraverso la lezione partecipata per l'introduzione dell'insegnante allo studio dei nuovi contenuti, anche al fine di chiarire le finalità dello studio intrapreso, seguita da esercitazioni alla lavagna e dal Cooperative Learning</p> <p>Così come specificato nel P.T.O.F. si è fatto riferimento a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiti di realtà 	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Come specificato nel P.T.O.F. si è fatto riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frutto di una didattica laboratoriale <p>Nell'organizzazione delle verifiche e nelle conseguenti valutazioni sono stati tenuti sempre presenti la progressione degli obiettivi contenuti nel Curricolo di Indirizzo.</p> <p>Si è fatto riferimento a convenzione terminologica e scala docimologica utilizzando griglie di valutazione definite dal Collegio dei docenti.</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Lo strumento privilegiato è stato il quaderno nel quale sono riportati gli appunti delle lezioni, gli esercizi eseguiti in classe ed a casa nonché alcuni schemi forniti in fotocopia dal docente. Raramente si è fatto riferimento al libro di testo per la parte teorica mentre è stato usato per gli esercizi eseguiti in classe ed a casa.</p>	

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Nome docente: Prof. LEONE Antonio Maria ITP: Prof. BELCASTRO Stefano	Classe: V sezione B – A.S 2018/19
Libro di testo utilizzato	
Picciotto Angelo, Organizzazione e gestione dei processi produttivi, InEdition Editrice (codice ISBN 978-88-89368-39-8)	
Competenze raggiunte	
<p>Le competenze raggiunte, complessivamente, dal gruppo classe sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva; - Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali; - Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana; - Elaborare e gestire una Matrice SWOT; - Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali; - Elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico o audiovisivo; - Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa; - Programmare e controllare la produzione. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p>Le competenze chiave di Cittadinanza adoperate ed utilizzate per raggiungere gli obiettivi programmati ad inizio anno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua (comprendere e rappresentare) • Competenza digitale (organizzare mediante supporti informatici e multimediali) • Imparare ad imparare (organizzare il proprio apprendimento) • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale 	
Abilità	
<p>Le abilità raggiunte, complessivamente, dal gruppo classe sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse realtà aziendali, le funzioni, i ruoli e gli organismi sistemici all'interno dei differenti modelli organizzativi; - Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva; - Impostare ed effettuare analisi del marketing; - Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali; - Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto; - Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale; - Conoscere e saper utilizzare le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti; - Conoscere e saper definire il flussogramma operativo. - Intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. 	
Nuclei Tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
Unità Didattica n. 1 – L'AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita delle aziende; - Tipi di Aziende; - Funzioni d'Impresa; - Alta Direzione;

<p style="text-align: center;">****</p> <p>Unita Didattica n. 2 – ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI e LE RICERCHE DI MERCATO</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Unita Didattica n. 3 – IL MARKETING OPERATIVO e GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Unita Didattica n. 4 – PROCESSI PRODUTTIVI DEL SETTORE GRAFICO, WEB E MULTIMEDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dell’Azienda; - Classificazione delle Aziende Grafiche. <p style="text-align: center;">****</p> <ul style="list-style-type: none"> - I costi; - I ricavi; - L’azienda e il mercato grafico; - L’amministrazione; - Il marketing. <p style="text-align: center;">****</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Marketing (concetto, piramide di Maslow ed il marketing oggi); - Matrice SWOT; - Marketing Mix; - La Gestione di un’Azienda; - Le Politiche d’impresa. <p style="text-align: center;">****</p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione produttiva; - Il flussogramma operativo; - Impianti industriali grafici; - Il controllo dei costi; - Il controllo dei preventivi.
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata. - Lezione laboratoriale. - Lettura, analisi, commento, rielaborazione di testi di varia tipologia. - Momenti di riflessione metacognitiva e autovalutazione. - Lavoro autonomo di ricerca individuale. - Lezioni partecipate ed interattive con discussione e scambio di giudizi, riflessioni singole e collettive. - Attività costante di consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite. - Utilizzo di mappe concettuali. - Attività costante di rinforzo della motivazione. 	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle dinamiche aziendali grafiche attraverso approfondimenti sulle fasi di pre stampa, stampa e allestimento. - Domande flash. - Relazione scritte su alcune dinamiche aziendali. - Due verifiche orali e due scritte durante ciascun quadrimestre oltre ad alcune verifiche pratiche. <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprensione del testo; - organizzazione dei contenuti; - pertinenza delle risposte; - correttezza dell’uso del linguaggio tecnico/specifico della disciplina; - capacità/competenze logico deduttive, di sintesi e collegamento. 	

Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Testi di supporto
- Laboratorio
- Materiali di approfondimento cartacei e multimediali

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Nome docente: Napoli Annamaria Docente ITP: Belcastro Stefano	Classe: 5/B- A.S. 2018/19
Libro/i di testo utilizzati	
Competenze grafiche. Percorsi di progettazione multimediale. Silvia Legnani-Zanichelli	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p>Progetta e realizza prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizza pacchetti informatici dedicati. Redige relazioni tecniche. Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione del progetto. Organizza e gestisce il progetto in funzione dello specifico contesto di riferimento rispettando le fasi metaprogettuali. Progetta e gestisce il progetto attraverso l'uso di diversi supporti. Progetta e realizza contenuti per il web.</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Competenza digitale; Imparare a imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	
Abilità	
<p>Progetta e sviluppa i prodotti della comunicazione pubblicitaria integrata in relazione agli obiettivi di un brief; Sa progettare un prodotto cross-mediale incluse le interazioni con gli utenti; Progetta e sviluppa la comunicazione integrata in relazione alle specifiche progettuali di un brief. Utilizza le tecniche di visualizzazione 3D; Sviluppa e rielabora gli elementi grafici organizzando il progetto in relazione alle finalità e alle caratteristiche del prodotto. Elabora un prodotto per il web.</p>	
Nuclei Tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>La campagna pubblicitaria e la crossmedialità Progetta e sviluppa i prodotti della comunicazione pubblicitaria integrata in relazione agli obiettivi di un brief ed ancora un prodotto cross-mediale incluse le interazioni con gli utenti. The advertisement;</p> <p>Contesto ed elementi metaprogettuali: Target Audience; La copy strategy; I format dell'annuncio Il linguaggio pubblicitario; The advertising campaign.</p> <p>Packaging design Fondamenti di packaging design; Composizione grafica bi e tri-dimensionale;</p> <p>Principi di web design Utilizza piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.</p>	<p>Unità didattica 1: <i>La campagna pubblicitaria.</i> Pubblicità commerciale- Product advertising- Corporate advertising-Brand advertising- Pubblicità non commerciale- Comunicazione di parte- Comunicazione imparziale- Il piano integrato di comunicazione- Copy strategy e promoytionstrategy- Copy Brief. Advertising offline- Comunicazione above the line- Comunicazione below the line. Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria: Marketing emozionale, esperenziale e marketing non convenzionale.</p> <p>UdaInterdisciplinare: <i>Il packaging.</i> Le funzioni del packaging- Packanging e marketing- Immagine di marca e prodotto. I materiali- Tetra Pak- Le informazioni obbligatorie- Packaging ecosostenibile- Packaging design. Mockup e applicazione mockup in scala, sia come oggetto avanzato sia con l'utilizzo del fuoco prospettico, in base al tipo di packaging realizzato.</p> <p>Unità didattica 2: <i>Il prodotto video tecnica e progetto.</i> Tecniche di ripresa e montaggio- Videoediting e progettazione- Il codec- Principi di animazione digitale.</p>

	<p>Unità didattica 3: Advertising online. Cyber society- Il sito- le forme della web advertising- Wordpress.</p> <p>*Il Web: Tecniche e linguaggi. *Contenuti da trattare dopo il 15 maggio</p>
<p style="text-align: center;">Metodologia</p> <p>L'approccio didattico è stato sostanzialmente basato sulla lezione frontale dialogata e sull'esercitazione pratica in laboratorio, cercando di stimolare l'alunno ad una forma di partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico.</p>	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Le verifiche sia scritte che orali che laboratoriali sono state svolte durante l'anno alla fine di ogni modulo, per cercare di capire il livello di apprendimento degli argomenti da parte di ogni singolo discente. La valutazione ha tenuto sempre conto delle capacità in possesso degli allievi.</p>	
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Libro di testo, dispense docente, uso della Lim, schede di sintesi. A questi si è aggiunta la didattica laboratoriale.</p>	

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Nome docente: Demaria Barbara	Classe: 5 B grafica e comunicazione
Libro/i di testo utilizzati	
Tecnologie dei processi di produzione -Clitt	
Competenze raggiunte	
<p>Identifica eventuali problematiche inerenti la realizzazione di un prodotto e propone soluzioni. Programma ed esegue le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione e postproduzione. Valuta la qualità e la conformità del prodotto finale. Applica le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. Analizza il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione al rispetto della normativa nazionale e comunitaria sul diritto d'autore.</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p>Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	
Abilità	
<p>Riconosce i componenti ed il principio di funzionamento della macchina da stampa. Sa classificare le macchine da stampa. Conoscere i materiali e le fasi di lavoro per la realizzazione delle forme da stampa; Sa utilizzare le applicazioni software idonee per gestire un progetto grafico e multimediale</p>	
Nuclei Tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>- Gli inchiostri da stampa; -Formegrafichematrici - La riservanaturale, fisico- chimica, meccanica, filtrante - La serigrafia; - Leonardo Da Vinci per la partecipazione al concorsoMusumeci - Il monogrammapreparazione a telaioserigrafico - Carta, stampa e confezione - La collaturanell'impastodella carta - La carta - L' arte della stampa; - La stampa in piano, in rilievo, in incavo efiltrante; - La stampa incavografica, Stampa d'arte la calcografia, la rotocalcografia - La stampa rilievografica: la xilografia, la tipografia - La stampa planografica: la litografia, stampa offset - Lo stop motion; - UDA multidisciplinare: packaging: la flessografia – Sicurezza deiluoghi di lavoro, allatuteladella person dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Manuale di grafica e stampa Teroni, Mariuccia Dal testo alla pagina grafica Iliprandi, Giancarlo Graphic design. Guida alla progettazione grafica Latino, Gianni</p>

Metodologia

Lezioni frontali e partecipata, didattica laboratoriale, schede di sintesi, supporti audiovisivi, lavoro di ricerca di gruppo, lavoro di analisi di alcuni esempi e casi, attività di progetto Scambio di esperienze di stage fra gli alunni della classe in merito agli impianti e loro caratteristiche valutandone la qualità e conformità

Verifiche e Criteri di valutazione

Verifiche scritte e orali –
Valutazione tramite griglia approvata dal collegio docenti

Materiali/Strumenti adottati

Strumenti digitali, video lezioni, lim.

LABORATORI TECNICI

Nome docente: DELIA CALABRO'	Classe: V B
Libro/i di testo utilizzati	
CLICK E NET Laboratorio Tecnico Multimediale di Mario Ferrara , Graziano Ramina	
Competenze raggiunte	
Software, strumenti e prodotti professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali. Procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media e per la realizzazione di prodotti multimediali. Editoria multimediale e Tipologie di autoring multimediali. Software e linguaggi di programmazione per la creazione di siti web. Piattaforme per la collaborazione e la condivisione di informazioni in rete. Software e tecniche di animazione 2D. Tecniche di modellazione e animazione 3D finalizzata alla presentazione del prodotto.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. -Progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 	
Abilità	
<p>Progetta e sviluppa i prodotti della comunicazione pubblicitaria integrata utilizzando strumenti e software degli input e rispettando le esigenze degli output.</p> <p>Realizza autonomamente o in team un prodotto multimediale.</p> <p>Realizza autonomamente o in team un prodotto multimediale. Progetta e compone pagine multimediali.</p> <p>Realizza siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici.</p>	
Nuclei Tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
UDA 1 La comunicazione integrata tra grafica e multimedialità	<p>Le regole della composizione: leggi, peso, equilibrio e simmetria.</p> <p>Esercitazione a mano libera "il movimento" con figure geometriche semplici.</p> <p>Attività di laboratorio: realizzazione di una locandina per una scuola di ballo, con applicazione delle regole compositive.</p> <p>La Relazione Tecnica: contenuti ed elaborazione.</p> <p>Progettazione di una pagina pubblicitaria per un prodotto alimentare. Bozzetti e realizzazione con software dedicati.</p>
UDA 2 La Produzione Crossmediale	<p>Esercitazione prova d'esame: realizzazione di un manifesto per un convegno internazionale.</p> <p>Bozzetti, realizzazione con software dedicati e relazione tecnica.</p>

	<p>Esercitazione prova d'esame: pagina pubblicitaria per un'azienda. Bozzetti e realizzazione con software dedicati. Relazione tecnica.</p> <p>La mappa concettuale. Il Moodboard.</p>
UDA 3 Editoria multimediale	<p>Progettazione del logo per il packaging. Bozzetti e realizzazione con software dedicati. Attività di laboratorio: packaging di un prodotto alimentare e realizzazione del mockup. Il finished layout.</p> <p>L'Infografica: definizione e modelli. Attività di laboratorio: realizzazione di un'infografica su paesaggi rurali e naturali; le tradizioni culturali locali; centri urbani limitrofi.</p> <p>Il Brand Manual. Attività di laboratorio: progettazione di un logo per una casa di moda, dai bozzetti alla realizzazione con i software dedicati. Redazione del Brand Manual del logo.</p> <p>Esponenti principali del Graphic Design: Antonio Boggeri; Bruno Munari; Armando Testa; Massimo Vignelli; David Carson.</p> <p>Realizzazione in gruppo di video musicali: dallo storyboard al montaggio con software di editing video.</p>
UDA 4 Il Web	<p>Progettazione di un Banner per il web, con gif animata, realizzata con software dedicati.</p>
Metodologia	
<p>Lezioni frontali ed interattive, ricerche individuali, cooperative learning, schemi riassuntivi. Esercitazioni individuali e di gruppo, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e applicativi dedicati.</p>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Verifiche scritte con test a risposte multiple e aperte. Verifiche orali. Esercitazioni pratiche in laboratorio multimediale.</p> <p>La valutazione tiene conto dei risultati delle singole prove, dell'acquisizione di capacità competenze e abilità, della completezza e della puntualità nella consegna degli elaborati, del rispetto delle regole, dell'applicazione di procedure e dell'utilizzo di strumenti adeguati, dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrati, del grado di autonomia e consapevolezza del ruolo raggiunto.</p>	
Materiali/Strumenti adottati	
<p>Dispense fornite dalla docenza. Lim e Software input/output digitale dei prodotti grafico-visivi, piattaforme web per la ricerca di contenuti.</p>	

INGLESE

Nome docente:LuigiGulli	Classe: V sez.B
Libro/i di testoutilizzati	
NEW IN DESIGN / TECHNICAL ENGLISH FOR GRAPHIC DESIGN AND ADVERTISING. GHERARDELLI PAOLA. WILEY HARRISON ELISA. HOEPLI	
Competenze raggiunte	
Gli alunni hanno conseguito (secondo vari gradi di acquisizione) una competenza comunicativa che ha consentito loro, di raggiungere gli obiettivi di competenza stabiliti all’inizio dell’anno. Sono in grado di comprendere, analizzare e riassumere testi informativi orali e scritti in ambito grafico-culturale e, se guidati, sanno riconoscere gli elementi formali e tecnici di base che caratterizzano il genere tecnico-grafico.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
I ragazzi hanno conseguito nel complesso le competenze di cittadinanza stabiliti dalla nuova raccomandazione dell’UE del 2018:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Competenza alfabetica funzionale; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) Competenza digitale; 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) Competenza in materia di cittadinanza; 7) Competenza imprenditoriale; 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
Abilità	
Gli alunni,hanno acquisito la capacità di comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti tecnico-grafico e artistico. Sono in grado, altresì,diutilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
PACKAGING. ADVERTISING. POSTERAND SIGNS. LOGOS AND LABELS. COMPUTER GRAPHICS. BOOKS AND MAGAZINES. ILLUSTRATION AND DESIGNES. MARKET AND DESIGN	Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray. Sistema politico in Gran Bretagna. The European Union

Metodologia

Lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, relazioni, presentazioni multimediali.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche e la valutazione sono state strutturate sulla base della progettazione definita nel “Curricolo di Indirizzo per Competenza” e hanno rilevato le conoscenze disciplinari, le competenze linguistiche e le abilità acquisite e maturate dallo studente.

Materiali/Strumenti dotati

Libri di testo, laboratorio multimediale, testi autentici.

SCIENZE MOTORIE

Nome docente: Tiziana Mazzei	Classe: 5 B Grafico
Libro/i di testo utilizzati	
<p>“Più movimento” Volume unico Autori: “Fiorini, Coretti, Bocchi” Editore: “Marietti Scuola”</p>	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare varie forme di confronto e collaborazione con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune • Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo • Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l’utilizzo e l’incremento delle capacità motorie neuromuscolari • Valutare e applicare quanto appreso a situazioni della vita reale 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di se e della propria corporeità, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Sport - regole e fair play • Nozioni di anatomia 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare attività motorie complesse • Assunzione di stili di vita attivi e dare il giusto valore all'attività fisica • Conoscere e applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi • Pratica della pallavolo ed arbitraggio • Pratica del tennis tavolo ed arbitraggio • Cenni sul sistema nervoso 	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens • 1908 Il debutto delle donne alle Olimpiadi • Paraolimpiadi
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro individuale • Cooperative learning 	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche teoriche e pratiche • Livello di partenza – Impegno – Interesse – Partecipazione – Collaborazione e cooperazione – Consapevolezza e autonomia – Risultati realmente raggiunti 	
Materiali/Strumenti adottati	
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature sportive • Dispense • Libro di testo 	

RELIGIONE

Nome docente: CRISTOFARO ANTONIO DOMENICO		Classe: 5 [^] B	
Libro/i di testo utilizzati: "Tutti i colori della vita" – Ed. SEI			
Competenze raggiunte			
Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.			
Competenze chiave di Cittadinanza			
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche 			
Abilità			
Attivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.			
Nuclei tematici		Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa; ▪ L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone. ▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Religione e società contemporanea. ▪ Religione e secolarizzazione. ▪ Pluralismo religioso e società contemporanea. ▪ Discoforum: "Dannate nuvole" (V. Rossi) ▪ L'Anno Liturgico: teologia e fede. ▪ Il Gesù storico. ▪ Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi. ▪ La Chiesa e il mondo moderno. ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II. ▪ La Quaresima: teologia e fede. ▪ La dottrina sociale della Chiesa. ▪ La Pasqua: teologia e fede. ▪ La Risurrezione: teologia e fede. 	
Metodologia			
I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.			
Verifiche e Criteri di valutazione			
Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.			
Materiali/Strumenti adottati			
Libro di testo-Lim			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	FERRAGINA R.	
STORIA	TALARICO J.	
INGLESE	GULLI' L .	
MATEMATICA	SINOPOLI K.	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	DEMARIA B.	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	NAPOLI A.	
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	LEONE A.M.	
LABORATORI TECNICI	CALABRO' D.	
LAB. E REPARTI PER LE LAVORAZIONI ARTI GRAFICHE	BELCASTRO S..	
MATERIA ALTERNATIVA I.R.C.	COLACINO R.	
LAB. PROG. MULTIMEDIALE	PALLERIA V.	
RELIGIONE	CRISTOFARO A. D.	
SOSTEGNO	SESTITO G. L.	
SOSTEGNO	STRANIERI R.	
SCIENZE MOTORIE	MAZZEI T.	

La Coordinatrice Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamaria Napoli

Prof. Tommaso Cristofaro